



COMUNE di CESARA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Piazza G. Marconi n° 6 – C.A.P. 28891 – -Tel. 0323/827115

C.F. e P. IVA 00436290035

E-MAIL: municipio@comune.cesara.vb.it - Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) cesara@cert.piemonte.it

BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Art. 1 – PREMESSA

1. Con il presente bando il **Comune di CESARA** intende sostenere le attività commerciali, artigianali e turistico ricettive stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un “fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.
3. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19.
4. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020”;
5. Considerato che all'Allegato 2 del sopracitato Decreto il Comune di **CESARA** risulta assegnatario di un contributo di **€ 19.512,00 per il 2020**, di **€ 13.008,00 per il 2021** e di **€ 13.008,00 per il 2022**;
6. Considerate la nota Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;
7. Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2025/2027 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e successive variazioni.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di **CESARA** contenuta nel bilancio di previsione 2025/2027 e sue variazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 19 del 19.12.2024**, ammonta ad **€ 13.008,00**.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto pari al 80% della spesa ammissibile totale e fino ad un massimo di **€ 2.500,00** per ciascuna impresa candidata e ammessa.
2. In caso di domande superiori al budget disponibile, il contributo verrà ridotto in proporzione.
3. In caso di avanzo dei fondi, gli stessi saranno ripartiti tra tutte le imprese aderenti al bando, in misura proporzionale rispetto alla spesa.
4. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
5. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare la crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
6. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese svolte in ambito commerciale, artigianale e turistico ricettive con sede nel Comune di CESARA, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti requisiti:

- a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di **CESARA**, ovvero che intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- b) piccole e micro imprese in ambito commerciale artigianale e turistico ricettive che sono regolarmente costituite iscritte al registro delle imprese ed in possesso di partita I.V.A.;
- c) piccole e micro imprese in ambito commerciale, artigianale e turistico ricettive che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- d) non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- e) con riferimento al regime "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea);

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco

- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI

Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 del precedente articolo 3 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) avvio di nuove attività del commercio, dell'artigianato, della ristorazione, della forestazione e dell'agricoltura oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- c) rilancio di attività già esistenti del commercio, dell'artigianato, della ristorazione, della forestazione e dell'agricoltura;
- d) adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- e) organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;

Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Comune di **CESARA**.

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

Spese correnti legate al pagamento dei canoni di affitto relativi agli immobili in cui è esercitata l'attività;

Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc..

Spese di parte corrente:

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);

- Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento minimo ammissibile è di 1.000,00 euro.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data del 01 gennaio 2024 fino alla data di presentazione della domanda di contributo.**

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato dal 24 settembre 2020.

Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente bando e l'allegato modello A per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di CESARA, al link www.comune.cesara.vb.it;
2. Le domande per la presentazione della domanda di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
 - a) Allegato A valido per la richiesta di finanziamento;
 - b) Relazione contenente la descrizione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento secondo quanto previsto dall'articolo 5 del presente bando, eventualmente corredata da tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il Comune e per la comunità ove insediata.
3. La domanda di finanziamento potrà inoltre contenere l'esplicitazione di:
 - a) eventuali sinergie con altre attività economiche del territorio comunale;
 - b) eventuali effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico per la sede dell'attività, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato);
4. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il modello A allegato, inderogabilmente a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2025** attraverso una delle seguenti modalità:
 - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di **CESARA**, Piazza G. Marconi n.1, negli orari di apertura al pubblico;
 - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo cesara@cert.ruparpiemonte.it;
 - posta raccomandata a/r con ricevuta di ritorno indirizzata a Comune di **CESARA**, Piazza G. Marconi n.1 - 28891 Cesara (VB); non saranno comunque prese in considerazione le richieste

pervenute **oltre le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2025**;

5. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento.
6. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
7. non potranno essere accolte le domande:
 - a. predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;
 - b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 2;
 - c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.
8. Il Comune di **CESARA** non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente da una commissione appositamente nominata con successiva determinazione da parte del Responsabile del Servizio.
2. Nel corso della fase istruttoria, la commissione procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 6 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
3. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio.
4. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
5. **La graduatoria sarà pubblicata entro il 30 novembre 2025.** A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Art. 8 – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

La rendicontazione delle spese sostenute sarà a cura del soggetto beneficiario, attraverso la presentazione al Comune di **CESARA**, in modalità cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cesara oppure in modalità telematica all'indirizzo pec cesara@cert.ruparpiemonte.it, di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura **"Spesa sostenuta con il contributo del Comune di CESARA"**;
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture;

- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice);
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento;
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesta di essere in regola con gli obblighi contributivi;

Qualora in fase di controllo della rendicontazione delle spese il Comune riscontrasse:

- a) una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato;
- b) una irregolarità degli obblighi contributivi attestata dal DURC, che il Comune acquisirà d'ufficio;

Nel caso a), si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

Nel caso b), in caso di accertata irregolarità contributiva in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge 98/2013, art. 31, commi 3-bis e 8).

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011;
- la soglia del de minimis dovesse essere superata.

Art. 9 – CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 10 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

Art. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Per informazioni e chiarimenti in merito al bando rivolgersi agli uffici comunali (0323 827115 – municipio@comune.cesara.vb.it);
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

- Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento

dei dati ha la finalità di consentire l'espletamento della procedura d'asta e dei provvedimenti conseguenti, ed è quindi obbligatorio ai fini della gestione medesima. I dati forniti dai concorrenti, nonché quelli eventualmente acquisiti d'ufficio per l'accertamento della veridicità di quanto dichiarato, saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

- Quanto dichiarato dai concorrenti verrà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche con l'ausilio di supporti informatici e sarà conservato in archivi elettronici o cartacei, per il periodo di tempo necessario agli adempimenti istituzionalmente previsti da nome, saranno comunicati al personale interno ed a soggetti coinvolti nel procedimento, alle pubblicazioni all'Albo Pretorio ed a ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della l. 241/1990. Il titolare del trattamento è il Comune di Cesara, rappresentato dal relativo Sindaco pro-tempore, mentre il responsabile dei dati personali è il Segretario Comunale. Il Comune di Cesara ha nominato Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO), Cestari Mauro, contattabile alla mail: mauro@maurocestari.it e alla PEC maurocestari@pec.it.

Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di **CESARA** che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.